



A LICIA COLO', VOLTO DELLA TV DIVULGATIVA, IL 45° PREMIO "BASILICA PALLADIANA"

di Elena Pozzan



Il premio "Basilica Palladiana 2010" è stato assegnato a Licia Colò, la conduttrice di "Alle falde del Kilimangiaro", fortunata trasmissione televisiva di Raitre. Il riconoscimento, giunto alla quarantacinquesima edizione, è promosso dal Comitato regionale delle Pro Loco venete.

Si tratta di un premio dato ogni anno ad un personaggio messosi particolarmente in luce nel quadro della cultura veneta.

Licia Colò, veronese, figlia del famoso sciatore Zeno Colò, ha iniziato la sua carriera in televisione nel 1982, presentando o ideando vari programmi sia per la Rai sia per le reti di Mediaset, fra le quali le popolari trasmissioni "Bim Bum Bam", "Festivalbar" e "Buona Domenica", programmi di punta nel palinsesto delle televisioni private, ma anche "L'arca di Noè", "Paese che vai" e "La compagnia dei viaggiatori", che già preludevano la passione per i viaggi dimostrata più tardi.

Dal 1996 ha lavorato per la Rai, dove ha condotto "Geo Geo", "King Kong" e "Il pianeta delle meraviglie", tutte trasmissioni di Raitre.

La sua notorietà è profondamente legata "Alle falde del Kilimangiaro", trasmissione che ha raggiunto undici edizioni e che continua ad avere successo.

Dal popolare show sono nati due libri di viaggi, scritti dalla stessa Colò (nel 2001 "Sognando il Kilimangiaro ... 15 itinerari attorno al mondo" e nel 2004 "Il giro del mondo in 80 paesi", entrambi editi dall'ERI), avendo maturato gusti ed esperienze di viaggio praticamente in tutti i continenti. Come tradizione, anche la "Basilica Palladiana 2010" verrà consegnata nella villa Sesso Schiavo di Sandrigo (Vicenza), come ormai da quasi mezzo secolo.